



Integrazione Fesi 2018: dopo nuove segnalazioni e conteggi previsto pagamento tra ottobre e novembre prossimi



Si è svolta questo pomeriggio, presso il Dipartimento della pubblica sicurezza, la riunione per concordare la prevista integrazione all'accordo per la distribuzione delle risorse del **Fesi 2018** firmato l'8 maggio scorso: su quel tavolo, **fin dalla prima riunione, avevamo posto due pregiudiziali per noi irrinunciabili, una che riguardava i colleghi dei Reparti mobili, un'altra che interessava quelli impegnati nei servizi di controllo del territorio.**

Infatti, dopo molti anni, **finalmente ora i colleghi dei Reparti Mobili si vedranno corrispondere per intero il compenso annuo per cambio turno forfetario** che, puntualmente, ogni anno

veniva loro ampiamente ed **illogicamente decurtato pur in corrispondenza di assenze legittime**. Su quel tavolo avevamo anche respinto il tentativo di spostare all'anno prossimo la soluzione del problema: è stato quindi necessario attendere che l'Amministrazione effettuasse nuovi conteggi.

Anche per l'indennità di controllo del territorio è stato necessario far effettuare segnalazioni precise da parte degli uffici, perchè quelle disponibili al momento dell'accordo erano molto approssimative e, infatti, avevano indotto a pensare che fosse possibile erogare importi sensibilmente superiori per **remunerare i turni di controllo del territorio svolti nell'anno 2018, in orari serali e notturni**.

Segnalazioni accurate e calcoli conseguentemente più precisi hanno oggi rivelato che, con le risorse disponibili per il 2018, sarà possibile remunerare chi effettua turni di controllo del territorio con pattuglie comunque espletate, o nei servizi ad esse oggettivamente connessi come, ad esempio, nelle sale operative e nelle sale radio di commissariati e distaccamenti, con **un compenso che sarà di 3,60 euro lordi per la sera e di 7,20 euro lordi per la notte**.

Come accennato **la diminuzione, rispetto alle originarie aspettative, degli importi relativi a ciascun servizio è legata al numero maggiore di servizi da remunerare per cui**, se con le risorse disponibili si fossero fatte scelte diverse, gli importi sarebbero divenuti trascurabili, mentre noi consideriamo **il risultato odierno solo un punto di partenza, non certo un punto d'arrivo, per giungere ad un idoneo riconoscimento economico per i servizi più disagiati**.

A margine della riunione l'Amministrazione ci ha infine informati del contenuto del decreto interministeriale, che i Ministri competenti del Comparto sicurezza e difesa stanno per emanare, al fine di distribuire tra gli interessati le risorse di un apposito Fondo, istituito dal Riordino, per i vice questori aggiunti ed i vice questori della Polizia di Stato, cui andranno 5,35 euro lordi per ogni giorno di presenza nel 2018 e nei primi sei mesi del 2019.

Roma, 9 settembre 2019

[Scarica il documento in formato PDF](#)